



Servizi Idrici

6 maggio 2024 / 9 maggio 2024
ore 10.30-11.20 / ore 14.00-14.20

VERBALE

Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art 38 del D. Lgs. n. 36/2023.

Progetto definitivo: "Collettamento reflui dall'impianto di depurazione di Gornate Olona all'impianto di Cairate - Comuni di Gornate Olona, Castelseprio, Lonate Ceppino, Cairate"

Convocazione con prot. 2088 del 24 aprile 2024 dell'Ufficio d'Ambito di Varese

PARTECIPANTI alla prima seduta avvenuta in data 06/05/2024 ore 10.30:

Ufficio d'Ambito (UdA)	Carla Arioli Alessia Bombelli Paolo Porro	Responsabile del Procedimento Funzionaria Funzionario
Alfa S.r.l.	Dario Sechi Federico Scolozzi Roberta Radice Bereket Deboch	RUP Collaboratore tecnico Collaboratrice tecnica Collaboratore tecnico
Provincia di Varese	Gianluigi Battagion Roberta Peroni Diego Rossi	Responsabile di Settore Funzionaria tecnica (da remoto) Responsabile dei Servizi
G.E.I. S.p.A.	Luca Andrini	Responsabile Unità Territoriale Operativa
SNAM Rete Gas S.p.A.	Flavio Bordin Damiano Emmanuele	Manager Tecnico di Centro

UdA: apre la Conferenza dei Servizi, sottolineando che il passaggio in modalità sincrona si è reso necessario a seguito della ricezione del parere negativo di FERROVIENORD S.p.A. Nell'ottica di giungere ad una conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, si chiede ai partecipanti di valutare il nuovo tracciato per il collettamento dei reflui dall'impianto di Gornate Olona a quello di Cairate.

Alfa: presenta nel dettaglio la variante al progetto per il collettore Gornate-Cairate. Inizialmente si valutano le interferenze con Snam.

Snam: chiede di garantire la stabilità della propria condotta sia negli attraversamenti che nel parallelismo; negli attraversamenti in sovrappasso chiede di mantenere il più possibile inalterata la copertura della tubazione gas, mentre negli attraversamenti in sottopasso raccomanda la massima attenzione con l'uso di blindo scavi, specifica che il posizionamento dei giunti della tubazione del collettore non venga posto in corrispondenza del tubo gas; altre valutazioni tecniche di dettaglio verranno fornite in fase esecutiva, sempre alla presenza di personale Snam, con redazione di appositi verbali. Sottolinea la necessità di raggiungere i propri impianti in qualsiasi momento. Si veda parere allegato per ulteriori indicazioni.

Alfa: presenta successivamente nel dettaglio le interferenze con G.E.I.

Gei: ribadisce il parere già espresso e le prescrizioni indicate in sede di conferenza asincrona (prot. 1220 dell'8 marzo 2024 dell'Ufficio d'Ambito di Varese).

Richiede di valutare congiuntamente in campo l'interferenza con le proprie condotte esercite in media pressione. Vista la particolare complessità, in virtù del tracciato interferente con l'opera in progetto, in fase esecutiva si ribadisce l'opportunità di eseguire un assaggio per verificare al meglio se l'attuale posizionamento possa essere mantenuto, nel rispetto degli obblighi normativi in materia di distanze minime, in occasione di parallelismi e attraversamenti; oppure se sia necessario procedere con la progettazione di opere speciali (a titolo esemplificativo: protezione condotte e/o varianti di rete).

Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade: richiede che gli interventi sulla strada SP. N.2 vengano effettuati su una corsia sola per non chiudere la strada completamente, ma permettere il senso unico alternato.

Alfa: segnala che tale richiesta non può essere perseguita; non è possibile posizionare la tubazione lateralmente, ma solo al centro della carreggiata per rispettare le distanze da proprietà di Ferrovienord e tubazione gas Snam. Si prevede la chiusura della strada provinciale, i lavori dureranno circa 2 mesi. Viene presentata la viabilità alternativa durante la chiusura della provinciale.

Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade: chiede la riapertura serale per permettere l'accesso alle ditte di fondovalle. Le alternative proposte non sembrano supportare il traffico pesante.

Provincia di Varese - Settore Ambiente: esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere e nel contempo comunica che:

- per le interferenze con le Zone di Rispetto (Z.R.) dei pozzi ad uso potabile in località "Molino Zacchetto" a Castelseprio, gestiti da Lereți Spa, la porzione di collettore che verrà posata all'interno della Z.R. dovrà essere realizzata in conformità ai disposti della DGR 12693/2003 (vedi in particolare il punto 3.1). Dovrà inoltre essere valutata e risolta con Lereți S.p.A. l'interferenza con eventuali condotte interrato

dell'acquedotto. Lo stesso dicasi anche per il pozzo "Molino Lepori" a Lonate Ceppino gestito da Alfa S.r.l.;

- per quanto riguarda invece la realizzazione dell'opera in corrispondenza dei siti sottoposti a procedura di bonifica (es. Sito di interesse regionale "ex Vita Mayer" e "Bike Park" in Comune di Cairate), in occasione del prossimo approfondimento progettuale (Esecutivo) e comunque prima della realizzazione delle opere dovranno essere presi i necessari contatti con l'Autorità Competente ex Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 (Regione Lombardia);
- i punti di scarico previsti in corrispondenza delle stazioni di sollevamento saranno autorizzati come "scarichi di emergenza" e si potranno attivare solo in caso di avaria del relativo impianto di sollevamento o, previa autorizzazione provinciale, in caso di by-pass per manutenzioni del collettore e delle stazioni stesse. Detti scarichi non dovranno funzionare come sfioratori di piena in quanto il taglio delle portate di pioggia viene già effettuato a monte dell'ingresso al nuovo collettore (nelle tavole grafiche vengono chiamati sfioratori). Risulta inoltre opportuno specificare, in sede di progetto esecutivo, quali saranno le procedure che verranno adottate in caso di interruzione della corrente elettrica in relazione alle stazioni di sollevamento. In ogni caso dovrà essere prevista una forma di telecontrollo delle stazioni di sollevamento così da intervenire tempestivamente in caso di avaria;
- in relazione all'attraversamento di via Mulino Zacchetto che verrà eseguito con tecnica microtunneling, chiede di informare se verranno utilizzati fluidi di perforazione e, in caso affermativo, chiede che vengano valutate eventuali problematiche in relazione alla presenza di pozzi dell'acquedotto.

Il tavolo si chiude alle ore 11:20 con aggiornamento a giovedì 9 maggio 2024, ore 14.00, per definire più compiutamente gli aspetti viabilistici nel parere della Provincia di Varese.

PARTECIPANTI alla seconda seduta avvenuta in data 09/05/2024 ore 14.00:

Ufficio d'Ambito (UdA)	Carla Arioli Paolo Porro	Responsabile del Procedimento Funzionario
Alfa S.r.l.	Dario Sechi Federico Scolozzi Matteo Zantomio	RUP Collaboratore tecnico Responsabile Permitting
Provincia di Varese	Gianluigi Battagion Roberta Peroni Diego Rossi	Responsabile di Settore Funzionaria tecnica Responsabile dei Servizi
G.E.I. S.p.A.	Luca Andrini	Responsabile Unità Territoriale Operativa (da remoto)
SNAM Rete Gas S.p.A.	Flavio Bordin	Manager (da remoto)

Il tavolo si riapre alle ore 14:00 di giovedì 9 maggio 2024, si procede alla lettura del parere espresso dalla Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade, integralmente riportato di seguito:

Provincia di Varese - Settore Trasporto e Catasto Strade: la pista ciclopedonale "Valle Olona" nel tratto interessato dalla posa della tubazione di collettamento dei reflui risulta in gestione a Provincia di Varese con contratto di appalto per manutenzione ordinaria e straordinaria come indicato nella planimetria già allegata con nota del 25/03/2024, mentre la proprietà del sedime risulta intestata a Ferrovie Nord S.p.A. o si tratta di strade demaniali o consorziali di accesso ai fondi (Via Lonate Ceppino e Via Molino Lepori) di proprietà comunale, usufruite anche come pista ciclopedonale. L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori nei tratti non di proprietà di Provincia di Varese dovrà essere rilasciata dai vari Enti interessati ciascuno per quanto di competenza.

Il Settore, consultati gli elaborati progettuali, rileva:

- che nell'anno 2020 lungo la pista ciclopedonale dalla progr. Km 4+000 alla progr. Km 5+000 circa è stata posata una linea elettrica in cavo interrato dalla Società e-distribuzione S.p.A. pertanto sarà indispensabile effettuare una verifica con coordinamento da parte della Società anche al fine di valutare la fattibilità della tubazione di collettamento dei reflui in progetto con la linea elettrica presente e la conformità delle opere con la normativa vigente in materia;
- in corrispondenza dell'attraversamento della S.P. 2 e lungo il tratto di tubazione in progetto prevista in parallelo alla strada provinciale, lungo la banchina all'esterno della carreggiata stradale, nell'anno 2023 è stata posata un'infrastruttura per telecomunicazioni dalla Società FiberCop/Tim S.p.A. pertanto sarà indispensabile effettuare una verifica con coordinamento da parte della Società, anche al fine di valutare la fattibilità della tubazione di collettamento dei reflui con i cavi della rete telefonica interrata esistente.

Per l'esecuzione dei lavori su aree di proprietà provinciale, sia lungo le strade che lungo le piste ciclopedonali, dovrà essere rilasciata una concessione per occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, con effettuazione dei versamenti per spese d'istruttoria e deposito cauzionale calcolato sulla scorta del computo metrico estimativo dei lavori connessi alla manomissione della sola pista ciclopedonale, come da Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019 n.160, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 24/03/2021.

Le camerette in progetto dovranno essere limitate al minimo indispensabile, posate al di fuori della carreggiata (salvo oggettiva e dimostrata impossibilità); si richiede di valutare la possibilità di realizzarle con un intervallo maggiore ai 50 m previsti o esternamente alla pista.

Gli attraversamenti dei reticoli idrici minori dovranno essere effettuati in sub-alveo e autorizzati dagli Enti interessati ciascuno per quanto di competenza.

Lo scarico di troppo pieno con recapito al fosso esistente della nuova stazione di sollevamento in prossimità dell'edificio ex Stazione Ferroviaria, dovrà essere prolungato con collegamento al Fiume Olona, considerata la non definita caratteristica del corso idrico e la limitata portata e profondità del canale di scolo.

Provincia si riserva di valutare in fase esecutiva la posa della tubazione di collettamento dei reflui in tutti i tratti previsti in progetto con tecnologia T.O.C.

L'accessibilità alle stazioni di sollevamento con automezzi, la definizione delle modalità e del percorso da effettuare per le eventuali manutenzioni, la delimitazione con recinzione e la formazione di accessi carrai dovranno essere maggiormente dettagliati in fase di progettazione esecutiva.

LAVORI LUNGO LA S.P. 2:

Considerate le modifiche apportate al progetto, che comportano la chiusura totale della S.P. 2 con un cantiere in avanzamento per un tratto di circa 600 m, ferme restando le prescrizioni tecniche che verranno impartite nel disciplinare di concessione, si dispone che:

- i lavori sulla S.P. 2 dovranno essere eseguiti nel periodo di chiusura scolastica, da metà giugno a inizio settembre;
- non sarà consentita la rimozione della barriera stradale guard-rail esistente lungo la S.P. 2;
- al fine di poter riaprire al transito la provinciale prima dell'inizio delle scuole, dovranno essere impegnate in cantiere due squadre, una per lo scavo e, a seguire, una per la posa della condotta;
- si richiede di lavorare anche nel mese di Agosto;
- considerato che lo scavo non occuperà una sola corsia, il ripristino definitivo andrà realizzato per la larghezza della carreggiata.

Si richiedente, già in fase di stesura del progetto esecutivo, la costituzione di un tavolo di lavoro con il coinvolgimento dei comuni interessati, della Provincia di Varese, l'Agenzia del TPL Como-Lecco-Varese, il gestore del servizio di trasporto pubblico e l'impresa esecutrice, con cadenza bisettimanale per affrontare le problematiche dei lavori, con particolare riferimento ai percorsi alternativi.

la delimitazione della pista ciclopedonale con barriere in elementi di legno se interessate dai lavori di posa della tubazione di collettamento dei reflui dovranno essere ripristinate o sostituite se ammalorate a cura e spese della Società appaltatrice delle opere.

LAVORI LUNGO LA PISTA CICLOPEDONALE:

Prima di dar corso all'esecuzione delle opere dovranno essere indicate le tempistiche d'intervento con il cronoprogramma e la cantierizzazione dei lavori, che dovrà essere compatibile con la transitabilità in sicurezza della pista ciclopedonale, eventuali chiusure di tratti della stessa da concordare con tutti gli Enti coinvolti dovranno essere definiti con possibilità di eventuali spostamenti provvisori o con attività in periodi stagionali di minor frequentazione della pista.

Le modalità, caratteristiche e tipologia dei materiali nonché l'entità della superficie da ripristinare della pavimentazione della pista ciclopedonale interessata dalla posa della

tubazione di collettamento dei reflui saranno specificate nelle prescrizioni tecniche contenute nella concessione provinciale, fermo restando che:

- i tratti manomessi dovranno essere ripristinati per tutta la larghezza della pista ciclopedonale;
- le caratteristiche del manto bituminoso e degli altri materiali saranno specificate del disciplinare di concessione tenendo conto delle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE TECNICA DEI NUOVI TRATTI DELLA DORSALE CICLOPEDONALE DELLA VALLE OLONA (vedasi capitolo 4. Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura).

La conferenza concorda di procedere con la firma digitale del presente verbale.

Il tavolo si chiude alle ore 14:20 di giovedì 9 maggio 2024.

Il verbalizzante Carla Arioli

FIRMATARI DEL VERBALE:

<i>Carla Arioli</i>	Ufficio d'Ambito di Varese
<i>Gianluigi Battagion</i>	Provincia di Varese
<i>Dario Sechi</i>	Alfa S.r.l.
<i>Luca Andrini</i>	G.E.I. S.p.A.
<i>Flavio Bordin</i>	Snam Rete Gas S.p.A.

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005